



La monocoltura del nocciolo nella Tuscia inserita nell'Atlante dei conflitti ambientali

**La monocoltura del nocciolo nella Tuscia** è stata inserita nell'[Atlante dei conflitti ambientali](#), la prima piattaforma web italiana geo referenziata, di consultazione gratuita, costruita con la collaborazione di dipartimenti universitari, ricercatori, giornalisti, attivisti e comitati territoriali, che raccoglie le schede descrittive dei maggiori disastri ambientali italiani. Il conflitto della corilicoltura viterbese viene classificato nell'atlante di media intensità; vengono poi indicati quali impatti sul territorio il crollo della biodiversità animale e vegetale, contaminazioni delle falde e dei suoli a causa dell'utilizzo dei pesticidi, la riduzione dei bacini idrici, nonché tutti gli impatti sulla salute dell'uomo.

Viene poi segnalata nella scheda dell'atlante anche la problematica interconnesse all'area del **Lago di Vico**, bacino idrico biologicamente morto a causa delle ingenti quantità di fitofarmaci somministrate alle monocolture di noccioli presenti nel circondario. Questa situazione ha favorito il proliferare dell'alga rossa, cancerogena per l'essere umano.



Il CDCA – **Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali** è un centro studi indipendente attivo nel campo della ricerca, dell'informazione, dell'formazione e della documentazione sui modelli di gestione delle risorse naturali e i loro impatti in termini di conflitti e giustizia ambientale.

Il Centro nasce in seno a un progetto dell'associazione A Sud ([www.asud.net](http://www.asud.net)) avente come obiettivo quello di indagare, studiare e divulgare cause e conseguenze in termini ambientali, economici e sociali dei conflitti generati dallo sfruttamento delle risorse naturali e dei beni comuni, sia nel Nord che nel Sud del mondo. Con il suo operato il CDCA vuole stimolare l'interesse e il dibattito a livello sia nazionale che internazionale sulle politiche di gestione dei territori e sui conflitti in corso per la giustizia ambientale e sociale.



L'equipe di ricerca del CDCA è composta da figure professionali, tra le quali spiccano ricercatori in materie giuridiche, politiche ed ambientali, attivisti, antropologi, giuristi, epidemiologi, sociologi.

Per maggiori info: <https://it.ejatlas.org/conflict/noccioleti-a-viterbo>